

Uomini "di Dio", che "portano a Dio"

In una società che tutto ha contestato e messo in discussione, purtroppo, la figura del prete, anche per le controtestimonianze e gli scandali di alcuni, non è stata risparmiata.

In queste poche righe vorremmo allora portare l'attenzione sui tanti preti che generosamente fanno il loro dovere nelle nostre parrocchie e comunità e, proprio per questo, non sono degnati di alcuna attenzione dai media. Parliamo dei preti che sono semplicemente "preti". Infatti, ad eccezione di chi per varie ragioni ha ricevuto un'incarico inerente a specifiche problematiche sociali, come disoccupazione, salute, dipendenze... il prete non è un sociologo né uno psicologo; non è un sindacalista né un attivista politico; non è un assistente sociale, né un medico, né un surrogato di figure parentali assenti. No, il prete non è nulla di tutto questo, benché sia attento alle problematiche connesse a questi ruoli, chiamando in causa, se necessario, le figure competenti.

Il questo tempo di rapidi cambiamenti sono molti gli attacchi alla fede e spesso il prete si trova in prima linea. Egli è "uomo di Dio" e, come ogni cristiano, non appartiene al mondo ma è "immerso nel mondo" e ne sperimenta tutte le insidie. Questo è il suo posto. A differenza del religioso consacrato (suora, monaco, frate...), che vive una relazione particolare con le cose di Dio per portarle nel mondo, il prete vive nella mai conclusa opera di portare le persone e le cose del mondo nella realtà di Dio. È un compito immane, ma in esso è assistito dalla grazia e dall'amicizia di Dio. E dalla nostra preghiera.

Chiediamo al Signore che assista i nostri preti, li ricambi dello Spirito Santo, li fortifichi nella fede. Possano essi continuare a guidare con amore il gregge loro affidato, ad annunciare con coraggio il Vangelo, a celebrare con sacra devozione il Sacrificio Eucaristico. Sì, ne siamo certi! Per la loro santità alle nostre comunità non verranno mai a mancare la Parola di Verità e il Pane di Vita.

don Pietro Roberto Minali, ssp

CALENDARIO (22 giugno - 28 giugno 2020)

XII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

22 L Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore! Il Signore ci chiede di guardare con occhi puliti, senza travi, chi ci sta vicino. S. *Paolino da Nola* (m.f.); Ss. *Giovanni Fisher e Tommaso Moro* m. (m.f.). 2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5.

23 M Dio ha fondato la sua città per sempre. La prudenza ci permette di riconoscere la via giusta che conduce alla perfetta carità. S. *Giuseppe Cafasso*; S. *Lanfranco*; B. *Maria R. Cimmatti*. 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14.

24 M Natività di S. Giovanni Battista (s., bianco). Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda. S. Agostino dice che il Battista rappresenta in sé la parte dell'Antico e l'annuncio del Nuovo Testamento. S. *Teodolfo*. Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80.

25 G Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome. Non basta credere e invocare il Signore: bisogna vivere secondo il suo Vangelo. S. *Massimo*; S. *Guglielmo di Montevergine*; S. *Prospero*. 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29.

26 V Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo. Cristo, operando delle guarigioni, mostra la sua vittoria sul male e sulla morte. Ss. *Giovanni e Paolo*; S. *Vigilio*; S. *Josemaria Escrivà*. 2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4.

27 S Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri. La fede del centurione pagano è sfavillante. Crede che la forza di Gesù è efficace anche da lontano. S. *Cirillo di Alessandria* (m.f.); S. *Arialdo*. Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17.

28 D XIII Domenica del Tempo Ordinario / A. XIII sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio. S. *Ireneo*. 2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42. *Giornata per la carità del Papa.*

Elide Siviero

scintille

Gesù sa che viene rifiutato e procfisso, già sa con certezza che risorgerà. E così, per sempre. E la nostra storia, fratelli miei! Come vorrei che Cristo parlasse al vostro cuore, non vi desse pace e vi facesse capire che ci ha associati alla sua gloriosa e grande avventura.

— don Oreste Benzi

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAFF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici. * Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



LA DOMENICA



Gesù prepara i discepoli alle prove che verranno: l'uomo di Dio è perseguitato perché dice parole di verità, che gli stolti non vogliono udire.

GLI INSULTI DI CHI COMBATTE DIO RICADONO SUL SUO PROFETA

Geremia (*I Lettura*) nella sua "confessione" rivela di essere osteggiato, perseguitato, oppresso a causa del ministero profetico. Egli annuncia la fine e la rovina imminente di Israele, infedele all'Alleanza, ma non si perde d'animo, avendo fiducia nell'assistenza di Dio. Con il salmista preghiamo e speriamo nell'ora della persecuzione, implorando su di noi la bontà misericordiosa del nostro Dio, che si prende cura dei poveri, cioè degli umili che confidano in lui. Gesù Maestro (*Vangelo*) esorta noi suoi discepoli-apostoli a non temere gli uomini, annunciando con coraggio la sua Parola, rendendogli testimonianza con la forza dello Spirito Santo. Il Padre celeste veglia su di noi ed è garante del messaggio evangelico che annunciamo. Animati dal suo santo timore, superiamo la paura della morte fisica. Gesù Cristo, Nuovo Adamo (*II Lettura*), con la sua passione gloriosa ci ha liberato dalla schiavitù del peccato e della morte.

Lasciamoci rinnovare dal Padre con il Corpo e il Sangue del suo Figlio in questa Eucaristia, sacramento della redenzione, accogliendo il dono dello Spirito che ci purifica e ci rinnova, rendendoci obbedienti alla volontà del Padre, come Gesù e in lui.

don Francesco Dell'Orco

■ Se hanno perseguitato il Figlio di Dio perseguitano anche i suoi discepoli. Oggi il Signore ci rassicura: il Padre celeste veglia sui suoi figli. La nostra vita è nelle sue mani e nessuna persecuzione potrà strapparcela.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 27/28,8-9) in piedi

Il Signore è la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità, e sii la sua guida per sempre.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

Si fa una breve pausa di silenzio.

— Signore, luce delle genti, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

— Cristo, Salvatore del mondo, abbi pietà di noi.
Cristo, pietà.

— Signore, Figlio del Dio vivente, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.



FOTO: JOSH APPELGADE / UNSPLASH

ORAZIONE COLLETTA

C - Dona al tuo popolo, o Padre, di vivere sempre nella venerazione e nell'amore per il tuo santo nome, poiché tu non privi mai della tua guida coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con tutta franchezza il tuo nome davanti agli uomini, per essere riconosciuti da te nel giorno della tua venuta. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ger 20,10-13

seduti

Ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Dal libro del profeta Geremia

¹⁰Sentivo la calunnia di molti: «Terrore all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta».

¹¹Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile.

¹²Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa!

¹³Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 68 (69)

✠ Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.



Per te io sopporto l'insulto / e la vergogna mi copre la faccia; / sono diventato un estraneo ai miei fratelli, / uno straniero per i figli di mia

madre. / Perché mi divora lo zelo per la tua casa, / gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, / Signore, nel tempo della benevolenza. / O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, / nella fedeltà della tua salvezza. / Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; / volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Vedano i poveri e si allegrino; / voi che cercate Dio, fatevi coraggio, / perché il Signore ascolta i miseri / non disprezza i suoi che sono prigionieri. / A lui cantino lode i cieli e la terra, / i mari e quanto brulica in essi.

SECONDA LETTURA

Rm 5,12-15

Il dono di grazia non è come la caduta.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹²come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

¹³Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, ¹⁴la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

¹⁵Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 15,26b.27a)

in piedi

Alleluia, alleluia. Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 10,26-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: ²⁶«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. ²⁷Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

²⁸E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere

di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

²⁹Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. ³⁰Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. ³¹Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!

³²Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; ³³chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la Parola di oggi ci invita a non avere timore e a confidare nella Provvidenza. Con amore filiale rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

Letture - Preghiamo insieme e diciamo:

✠ Padre, soccorrici con la tua forza.

1. Per la Chiesa che prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio: con la sua testimonianza favorisca l'edificazione di una società fraterna e pacificata, preghiamo:

2. Per i rappresentanti delle istituzioni: sostenuti dalla fede in Cristo e ispirati dal Vangelo operi-

no sempre per il bene comune e la difesa della vita, preghiamo:

3. Per i laici e consacrati impegnati nelle terre di missione: vivano nella ferma certezza del sostegno di Dio e mai si lascino sopraffare dalla paura, preghiamo:

4. Per le nostre comunità e parrocchie: confermino il loro impegno nella pastorale missionaria e siano nel loro territorio testimonianza della novità e della gioia cristiana, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, donaci il tuo Spirito di forza perché, nella sequela gioiosa del tuo Figlio, diventiamo annunciatori coraggiosi della tua Parola. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, Signore, la nostra offerta: questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, perché tutta la nostra vita sia bene accettata alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 10,30-31)

Perfino i capelli del vostro capo sono contati; non abbiate timore: voi valete di più di molti passerì!, dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che ci hai rinnovati con il corpo e il sangue del tuo Figlio, fa' che la partecipazione ai santi misteri ci ottenga la pienezza della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Processione d'ingresso:* Tutta la terra canti a Dio (748); E un tetto la mano di Dio (643). *Salmo responsoriale:* M° A. Recalciti. *oppure:* Il Signore è il mio pastore (88). *Processione offertoriale:* Custodiscimi (636). *Comunione:* Passa questo mondo (702); Oltre la memoria (693). *Congedo:* È l'ora che pia (578).

PER ME VIVERE È CRISTO

Noi cristiani ci inginocchiavamo solo davanti al Santissimo Sacramento, perché in esso sappiamo e crediamo essere presente l'unico vero Dio, che ha creato il mondo e lo ha tanto amato da dare il suo Figlio unigenito.

— Papa Benedetto XVI